

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata Liceo Virgilio Milano

Anno Scolastico 2020-2021

Contenuti del documento

1. Premessa	Pagina 2
2. Analisi del fabbisogno	Pagina 3
3. L'organizzazione generale della scuola in didattica digitale integrata	Pagina 5
a. La DDI come modalità complementare alla didattica in presenza	
b. La DDI come modalità esclusiva	
4. Durata e orario delle lezioni	Pagina 7
5. Gli strumenti della DDI	Pagina 8
6. Regolamento per la didattica digitale integrata	Pagina 10
7. Rapporti scuola-famiglia	Pagina 11
8. Riunioni degli organi collegiali	Pagina 12
9. La DDI e le singole discipline	Pagina 13
a. Le progettazioni didattiche	
b. Metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione	
10. Protezione dati personali	Pagina 15
11. Formazione del personale	Pagina 16

Allegati

Stralci dei verbali di dipartimento di cui al punto 9

1.Premessa

Il decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020, n. 39 stabilisce che le scuole debbano dotarsi di un piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata. Sono state quindi emanate delle linee guida per agevolare la stesura dei documenti richiesti.

Il presente documento ripercorre tali linee guida del Ministero, consultabili in allegato al DM n. 89 del 7 agosto 2020, e le declina in base alle soluzioni già implementate o prospettate per la nostra scuola.

Il presente documento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020-2021 e può essere modificato dagli opportuni organi collegiali previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (di seguito indicata come DDI) integra il PTOF di Istituto 2019-2022 e si può intendere sia come una modalità complementare alla didattica in presenza sia come modalità esclusiva qualora le condizioni epidemiologiche contingenti lo richiedessero.

2. Analisi del fabbisogno

Un primo tentativo di analisi del fabbisogno è stato svolto in maniera sommaria già nel corso dell'anno scolastico 2019-2020, quando sono stati somministrati questionari online sia ai docenti, sia alle famiglie e agli studenti. Tali questionari avevano l'obiettivo di operare una sorta di ricognizione relativa agli strumenti tecnologici in possesso delle famiglie, di quelli effettivamente usati, nonché di ottenere feedback riguardo gli strumenti per le videolezioni utilizzati.

Al contempo, la scuola ha diffuso, attraverso il Sito Istituzionale, le informazioni necessarie affinché le famiglie che ne avessero l'esigenza potessero usufruire di strumentazione in comodato d'uso e consentire agli studenti di seguire le videolezioni.

Anche per il presente anno scolastico il Liceo Virgilio ha attivato la procedura amministrativa attraverso la quale i meno abbienti possono ricevere un tablet o un computer per la fruizione delle attività in remoto e ne ha dato diffusione attraverso apposite circolari.

Nell'organizzare i servizi didattici online, il Liceo ha infittito i suoi contatti presso i fornitori di servizi informatici al fine di potenziare la connettività dell'Istituto. Tuttavia, alla luce delle esperienze delle prime settimane di scuola ci si riserva di mettere in atto ulteriori opportune soluzioni che garantiscano ai docenti e agli studenti una connessione stabile, funzionale e fruibile.

Sono stati acquistati, inoltre, dei touch screen, che hanno l'obiettivo di potenziare le lezioni online consentendo al docente di visualizzare contemporaneamente più tab del browser e usare le whiteboard incluse negli strumenti di videoconferenza senza perdere di vista le griglie con gli studenti da remoto. Sull'uso dei touch screen sarà svolta apposita formazione.

In ogni aula dell'istituto destinata a tale scopo i docenti possono utilizzare una postazione per le videolezioni. Tali postazioni prevedono un computer con sistema operativo Windows e sono collegate alla rete interna d'istituto e alla rete internet.

Sulla base dei feedback ricevuti da docenti e delle esigenze che emergono, la scuola valuta le soluzioni più opportune sulla scelta dei software e degli applicativi da installare.

I docenti che lo desiderano, possono utilizzare i propri personal computer e i propri tablet. L'utilizzo di strumenti di proprietà del singolo docente, infatti, rientra nello spirito dell'azione #6 del Piano Nazionale Scuola Digitale, il cosiddetto Bring Your Own Device (BYOD). Si precisa,

tuttavia, che non sussiste in nessun caso l'obbligo di utilizzare i propri strumenti informatici, ma è solo una possibilità che non viene negata.

Si invitano i docenti coordinatori di classe e i genitori rappresentanti di classe a raccogliere eventuali ulteriori esigenze relative al fabbisogno in termini di strumenti hardware, di software o in termini di formazione e di segnalarle alla dirigenza e alla funzione strumentale per le nuove tecnologie.

3. L'organizzazione generale della scuola in didattica digitale integrata

L'organizzazione del Liceo Virgilio per l'anno scolastico 2020-2021 prevede per ogni classe l'alternanza di giorni con lezioni in aula a giorni con videoconferenze tenute dai docenti in servizio presso la propria sede mentre la classe è a casa.

Questa soluzione garantisce che un'adeguata quota di attività didattiche sia svolta in modalità sincrona. La possibilità di svolgere la metà delle lezioni online consente di mantenere un equilibrio tra esigenze di carattere educativo e didattico ed esigenze di natura più strettamente pratica, quali garantire la sicurezza degli studenti e ridurre le occasioni di assembramento.

I docenti possono, se lo desiderano, utilizzare anche quegli strumenti di loro elezione atti a garantire agli studenti la possibilità di fruire di lezioni e di materiale in modalità asincrona, così come previsto dalle linee guida. Ad esempio, le lezioni svolte online possono essere registrate affinché esse siano fruibili dagli studenti che lo desiderano.

Inoltre, nei casi in cui la normativa lo consenta e comunque di fronte a richieste inderogabili di carattere medico e con l'autorizzazione del Dirigente, gli studenti possono fruire da remoto delle lezioni che sono condotte col resto della classe in presenza.

Le famiglie degli alunni DVA hanno la possibilità di seguire il piano organizzativo corrente (50% di lezioni online, 50% in presenza), ma è anche previsto che gli alunni DVA possano seguire tutte le lezioni in presenza oppure da casa.

3a. La DDI come modalità complementare alla didattica in presenza

La Didattica a Distanza può essere utilizzata ogni qual volta lo si ritenga efficace, così come si può ricorrere ad essa per motivi contingenti o organizzativi. A titolo di esempio, le attività di recupero potrebbero essere svolte a distanza, così come si potrebbero organizzare conferenze e incontri con esperti nella modalità a distanza. In questo ultimo caso, gli alunni potrebbero seguire l'incontro in classe o da casa, mentre l'esperto o gli esperti sarebbero a scuola oppure presso la propria abitazione o ufficio.

La didattica a distanza deve però essere contenuta nell'orario scolastico degli studenti, ad eccezione degli interventi previsti per PCTO, che possono essere svolti in orario pomeridiano, o di incontri svolti in orario pomeridiano previa approvazione degli opportuni organi collegiali.

Le attività pomeridiane non possono essere usate per le interrogazioni o per le verifiche, né è possibile recuperare nel pomeriggio una lezione che non si è tenuta la mattina, indipendentemente dalla motivazione.

3b. La DDI come modalità esclusiva

Nel caso in cui l'intera classe dovesse essere posta in quarantena, per i tempi previsti dalle competenti autorità sanitarie, le lezioni proseguiranno in DDI per tutto il periodo di quarantena. Le lezioni avranno una durata che non supera, di norma, i 45 minuti.

Nel caso in cui solo uno o più studenti della classe dovessero essere posti in quarantena, nonché nei casi in cui sia disposta per motivi sanitari o medici la fruizione esclusiva delle lezioni da casa, i docenti hanno facoltà di predisporre materiali da fruire in modalità asincrona sulla piattaforma Classroom, oppure si può consentire agli studenti di seguire le videolezioni.

Al fine di facilitare il rientro nella comunità scolastica è opportuno che il consiglio di classe concordi con tali studenti e con le loro famiglie una calendarizzazione delle prove di verifica al rientro.

4. Durata e orario delle lezioni

Diversamente dalle lezioni in presenza che durano 55 o 60 minuti, le videolezioni hanno una durata massima di 45 minuti circa per ogni modulo orario. Ciò consente di osservare un intervallo tra moduli nei giorni in cui la classe segue da casa.

Le linee guida ministeriali raccomandano di assicurare almeno venti ore settimanali in modalità sincrona. Tale monte orario è assicurato dal fatto che metà delle ore previste sono sempre in presenza, quindi in modalità sincrona, e che le ore a distanza sono svolte attraverso videolezioni.

Sarà cura dei consigli di classe, al fine di monitorare trasversalmente il carico di lavoro e le sovrapposizioni di impegni, aggiornare quotidianamente le sezioni “Compiti” e “Argomenti della lezione” del registro elettronico.

L’orario delle lezioni in DDI potrebbe prevedere, qualora necessario, forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell’Autonomia scolastica, il ricorso alle compresenze, la riduzione dell’unità oraria di lezione.

5. Gli strumenti della DDI

Quando gli studenti seguono una lezione a distanza è come se fossero in una sorta di “terzo plesso scolastico”: cambia l’ambiente in cui avviene l’apprendimento ma non cambiano le modalità di registrazione di presenze, assenze, voti o argomenti. Ogni ritardo, assenza, uscita, giustificazione, attribuzione di voti, nota o annotazione inserita al di fuori del contesto “registro elettronico” non riveste carattere di ufficialità. I docenti che utilizzano gli strumenti didattici forniti dalla piattaforma in adozione devono pertanto comunque riportare nel registro gli elementi indispensabili per informare le famiglie sull’andamento didattico e disciplinare degli alunni.

Gli strumenti in uso sono i seguenti:

- il registro elettronico è il registro RE-Axios.
- la piattaforma digitale di istituto è la G-Suite for Education.

I docenti possono utilizzare gli strumenti presenti all’interno della G-Suite for Education nelle modalità che ritengono opportune. A titolo di esempio, tra gli applicativi della G-Suite si ricordano:

- **Gmail**, per lo scambio di e-mail; ogni studente e ogni docente riceverà un account gmail collegato al liceo del tipo nome.cognome.s@liceovirgiliomilano.edu.it, dove la s dopo il nome e cognome sta per Studente, la d sta per Docente;
- **Meet**, per le videolezioni da remoto;
- **Classroom**, per la creazione di classi virtuali, per lo scambio e la conservazione di materiale didattico, per la creazione e fruizione di esercizi e test, per la fruizione di materiali multimediali;
- **Calendar**, per l’organizzazione delle videolezioni in modo semplice e visivamente più intuitivo;
- **Sites**, per la creazione di siti semplici e di piccole wiki;
- **Drive**, per conservare documenti e file e condividerli con gli studenti
- **Fogli**, per la creazione di documenti di testo, fogli di calcolo e presentazioni.

I docenti possono, altresì, utilizzare le pagine di archivio integrate nel registro Axios. Si ribadisce che il planning ufficiale della classe resta quello del registro elettronico. Per le comunicazioni con gli studenti si devono utilizzare ambienti chiusi e riservati agli utenti della scuola, ossia la piattaforma Classroom oppure le mail di istituto.

L'adozione della piattaforma G-Suite deve intendersi come una offerta di strumenti rivolta ai docenti e agli studenti che in nessun modo pone dei vincoli sui contenuti e sulla loro veicolazione. In altre parole sta al docente la facoltà di scegliere, tra gli strumenti proposti, quelli più idonei per la sua proposta didattica.

In particolare, per le videolezioni in Meet, i docenti useranno i computer nell'aula prevista per la classe per la didattica a distanza, oppure il proprio PC o tablet se lo desiderano. Gli studenti devono avere videocamera accesa e microfono spento, salvo diversa indicazione degli insegnanti. Ci si riferisca alle circolari sul sito per le modalità di registrazione di presenze, assenze, ritardi, uscite.

Il Team digitale della scuola mette in atto azioni volte a supportare i docenti nella realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti. Sull'uso degli strumenti Google sono previsti momenti formativi tenuti dal Team Digitale.

Ci si riserva di valutare l'attivazione di apposite repository scolastiche, nelle quali archiviare attività o video lezioni svolte, in modo tale da poter fruire di tali oggetti digitali anche in seguito, in modalità asincrona, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

6. Regolamento per la didattica digitale integrata

I cambiamenti messi in atto dall'esigenza di lavorare con alunni che si trovano online rendono necessari interventi al Regolamento d'Istituto affinché siano in esso indicate le disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti video.

Nel corso dei mesi di lockdown è stata prodotta e diffusa una netiquette che aveva l'obiettivo di rispondere ai quesiti più comuni emersi da parte di docenti, famiglie e studenti relativi alle regole da rispettare in DaD. Ci si riserva di aggiornare tale documento affinché possa rappresentare un punto di riferimento informale per la comunità scolastica, senza per questo sostituirsi al Regolamento di Istituto o alle circolari ufficiali.

Si rende necessaria, altresì, un'attenzione particolare riguardo la formazione degli alunni e del personale relativa ai rischi derivanti dall'uso della rete e ai fenomeni di cyberbullismo.

7. Rapporti scuola-famiglia

Per il corrente anno scolastico, salvo diverse indicazioni, i colloqui settimanali con i genitori si svolgono in modalità telematica. La prenotazione avviene regolarmente tramite registro elettronico. I docenti si collegano al pc del laboratorio informatico della propria sede o al pc degli spazi appositamente individuati e svolgono il colloquio con gli strumenti telematici messi a disposizione dalla scuola.

Il registro elettronico resta lo strumento ufficiale per le comunicazioni scuola-famiglia relative ad assenze, ritardi, giustifiche, uscite, valutazione, note disciplinari, svolgimento delle attività didattiche.

Sono in via di definizione le modalità attraverso cui avvengono le elezioni dei rappresentanti dei genitori e i colloqui generali dei genitori. Per ulteriori indicazioni consultare le circolari sul sito della scuola.

8. Riunioni degli organi collegiali

Per il corrente anno scolastico, salvo diverse indicazioni, le riunioni dei consigli di classe e degli organi collegiali si svolgono in modalità telematica. A tale proposito, la scuola mette a disposizione stanze di riunione virtuali aperte nella piattaforma Cisco Webex. Con apposite circolari si forniranno indicazioni sull'uso di Webex per le riunioni previste.

9. La DDI e le singole discipline

Le proposte didattiche dei singoli docenti si possono inserire in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all’offerta formativa del Liceo Virgilio senza che per questo nessun docente debba rinunciare alla propria autonomia o snaturare il suo metodo di insegnamento.

Poiché i dipartimenti disciplinari sono gli organi collegiali delegati alla progettazione delle attività in DDI per quanto compete alla propria disciplina, pare opportuno riportare di seguito le azioni che ogni commissione didattica ha inteso intraprendere relativamente alla DDI.

In accordo con le indicazioni ministeriali vigenti nelle programmazioni di ogni materia è posta attenzione particolare agli alunni segnalati ex lege 104/1992 e 170/2010 e agli studenti con PDP BES.

9.1 Le progettazioni didattiche

Nei giorni 8 settembre 2020 e 17 settembre 2020 si sono svolte le riunioni dei dipartimenti disciplinari. Tra gli argomenti all’ordine del giorno il punto seguente:

“Linee guida della DDI: definizione ed individuazione dei contenuti minimi e trasversali della disciplina e delle modalità di intervento didattico e metodologico in DDI, anche in caso non sia possibile la didattica in presenza (da inserire nel Piano della didattica digitale a cura della Funzione strumentale)”.

In ottemperanza a quanto disposto si riportano, in allegato, gli stralci dei verbali di dipartimento relativi a tale punto.

9.2 Metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione

Le linee guida per la stesura del presente documento esplicitano che le lezioni in videoconferenza possono agevolare il ricorso a svariate metodologie didattiche. All’interno di tali linee guida sono altresì elencate alcune metodologie appropriate.

Lungi dal voler imporre o ancor meno suggerire ai docenti la modalità didattica da seguire, si intende demandare ai singoli consigli di classe e ai singoli docenti il compito di individuare gli strumenti e i metodi più appropriati per la conduzione e la progettazione delle lezioni, nonché per la valutazione degli apprendimenti.

Pertanto, per il numero e la tipologia di verifiche in DDI ci si riferisce a quanto verbalizzato nel corso delle riunioni di dipartimento e dei consigli di classe.

Si raccomanda, tuttavia, di conservare eventuali verifiche e test svolti in formato digitale all'interno della piattaforma nella quale sono stati somministrati, o in alternativa in cartelle create appositamente in Drive o infine in cartelle appositamente create all'interno del registro elettronico. Se la verifica è stata svolta in digitale, le linee guida suggeriscono di non ricorrere al cartaceo per la conservazione della medesima.

La valutazione può in DDI rivestire anche carattere formativo. A tale proposito, i docenti possono tener conto anche del processo di apprendimento nel suo complesso, della disponibilità ad apprendere, della responsabilità personale e sociale, dell'autonomia, oltre che dell'evento oggetto di valutazione (verifica, test, interrogazione, ecc.).

Ad ogni modo, poiché l'argomento esula dai fini del presente documento si rimanda alle delibere del collegio docenti relativamente alle scelte da compiere in ambito valutativo in periodo di DDI.

10. Protezione dati personali

In seguito a delibera del collegio docenti il Liceo Virgilio ha inteso adottare il pacchetto G-Suite for Education quale piattaforma di istituto. All'interno del pacchetto G-Suite sono presenti strumenti per le videoconferenze e piattaforme didattiche. Ogni utente della scuola riceve, altresì, un account gmail col quale poter usufruire dei servizi didattici.

G-Suite for Education è GDPR compliant, e i dati inseriti all'interno delle piattaforme usate non sono trasmessi a terzi. Gli account così creati sono interni alla scuola e sono forniti con la sola finalità di integrare la proposta didattica del Liceo.

Il ministero predisporrà un documento apposito contenente indicazioni specifiche sulla privacy e sulla protezione dei dati personali.

A puro titolo informativo, e senza alcuna pretesa di esaustività si riportano tre link di interesse per chi volesse approfondire l'argomento.

- Le risposte più frequenti sul rapporto sicurezza e privacy in GSuite – [Link](#)
- La pagina “Terms of Service” di GSuite for Education - [Link](#)
- Le linee guida del garante della privacy sul tema “Scuola e Privacy” – [Link](#)

11. Formazione del personale

Per la formazione del personale si recepiscono le indicazioni delle linee guida che individuano i seguenti ambiti di interesse nei quali scegliere argomenti di corsi di formazione:

- Informatica, in particolare formazione sulla piattaforma di istituto;
- Privacy, salute e sicurezza del lavoro;
- Metodologie di insegnamento, modelli inclusivi per la didattica digitale, gestione della classe.

Eventuali suggerimenti relativi al fabbisogno formativo del personale, inerenti temi di pertinenza della DDI, possono essere rivolti all'Animatore Digitale e al Team Digitale.

Questo documento si allega al PTOF di Istituto ed è pubblicato sul Sito della Scuola.

Approvato con delibera del Collegio Docenti del